



**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO ECONOMICO DEL PERSONALE
NON DIRIGENTE - ANNO 2018**

Il giorno diciannove del mese di ottobre, nella sede municipale, alle ore 9,30, ha avuto luogo l'incontro tra la delegazione di parte datoriale e i soggetti sindacali, nella composizione che segue, per definire la destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2018:

Delegazione di parte datoriale per la contrattazione collettiva integrativa nelle persone di:

Dott.ssa Mariella Colaiezzi - Segretario comunale, Presidente

Dott.ssa Carmen Cericola, - Responsabile P.O. del Settore I Servizi istituzionali e alla persona

Geom. Domenico Moretti - Responsabile P.O. del Settore III Urbanistica ed Edilizia

Ing. Silvano Sgariglia - Responsabile P.O. del Settore IV Lavori pubblici e manutenzioni

R.S.U. nelle persone di:

Sig. Fiorenzo Laudadio

Sig. Maurizio Marrone

Sig. Nicola Pocetti

Organizzazioni Sindacali Territoriali nelle persone di:

Sig. Sergio ZINNI - Rappresentante Territoriale Sindacale C.G.I.L. - F.P.

Sig. Francesco Giancristofaro - Rappresentante Sindacale C.S.A.

Sig. Bernardo Bernabeo - Rappresentante Sindacale C.S.A.

Il Segretario comunale, Presidente della delegazione di parte datoriale espone, *in primis*, la particolarità del contratto integrativo in discussione, in quanto attinente ad un esercizio caratterizzato dalla stipula, in data 21/05/2018, di un nuovo contratto normativo, il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto delle Funzioni Locali.

L'art. 8, comma 1, di detto contratto stabilisce che il contratto collettivo integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie che l'art. 7, comma 4, del medesimo riserva a tale livello di contrattazione e che i criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo possono essere negoziati con cadenza annuale. Il contratto integrativo normativo, proprio per la sua complessità e l'ampiezza di materie che deve necessariamente trattare, richiede una riflessione approfondita e un numero di incontri tra la delegazione di parte datoriale e quella di parte sindacale probabilmente superiori ad uno.

Per tali ragioni le parti concordano sull'opportunità di concludere rapidamente l'intesa per la ripartizione del fondo del 2018 con le regole previste dal contratto decentrato normativo in essere (CCDI 11.02.2016 così come modificato dal CCDI 04.07.2017) e di dar corso, subito dopo, all'avvio delle trattative per la definizione dell'integrativo attuativo del nuovo CCNL 21.05.2018.

Tale decisione appare coerente con il dettato delle seguenti norme:

- Art. 5, comma 4, del CCNL 1° aprile 1999, come modificato dall'art. 4 del CCNL 22.01.2004 che stabilisce che i contratti collettivi decentrati integrativi conservano la loro efficacia fino alla stipulazione, presso ciascun ente, dei successivi contratti collettivi decentrati integrativi;
- artt. 56-ter, 56-quinquies e 56-sexies del CCNL 21.05.2018 che stabiliscono che la disciplina dei nuovi istituti previsti per la Polizia Locale trovano applicazione a far data dal primo contratto integrativo successivo alla stipulazione del medesimo CCNL;

- art. 70-bis "Indennità condizioni di lavoro" che stabiliscono che la disciplina di tale istituto, che sostituirà il disagio, il rischio e il maneggio valori, trova applicazione a far data dal primo contratto integrativo successivo alla stipulazione del medesimo CCNL;
- art. 70-quater "Indennità per specifiche responsabilità" che risulta compatibile con gli articoli 8 e 9 del vigente CCDI 12.03.2013 così come modificato dal CCDI 25.07.2016.

Al termine dell'incontro, le parti sottoscrivono l'allegata ipotesi del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale non dirigente del Comune di Fossacesia per le modalità di utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2018 con le seguenti dichiarazioni:

- 1) La parte sindacale chiede di mettere a verbale che nelle linee di indirizzo della Giunta comunale non sia più indicata la percentuale delle PEO attribuibili, essendo materia di contrattazione.
- 2) CSA dichiara di non concordare con il contenuto dei commi 3 e 4 dell'art. 6.

Il presidente della delegazione trattante

Dott.ssa Mariella Colaiezzzi

Mariella Colaiezzzi

I componenti la delegazione trattante di parte datoriale

Dott.ssa Carmela Cericola

Carmela Cericola

Geom. Domenico Moretti

Domenico Moretti

Ing. Silvano Sgariglia

Silvano Sgariglia

I componenti della delegazione di parte sindacale

Fiorenzo Laudadio (RSU)

Fiorenzo Laudadio

Maurizio Marrone (RSU)

Maurizio Marrone

Nicola Pocetti (RSU)

Nicola Pocetti

Sergio Zinni (FP C.G.I.L.)

Sergio Zinni

Francesco Giancristofaro (C.S.A. Regioni Autonomie Locali.)

Francesco Giancristofaro

Bernardo Bernabeo (C.S.A. Regioni Autonomie Locali.)

Bernardo Bernabeo



**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO ECONOMICO DEL PERSONALE
NON DIRIGENTE - ANNO 2018**

Art.1 – Composizione delle delegazioni

1. La composizione della delegazione di parte pubblica è stata definita dalla deliberazione della Giunta comunale n. 103 del 05/07/2018.

Art. 2 – Campo di applicazione e durata

1. Il presente contratto collettivo decentrato integrativo (di seguito indicato come CCDI), si applica a tutto il personale dell'Ente con rapporto di lavoro sia a tempo indeterminato che determinato nel rispetto, in particolare, di quanto previsto dal contratto collettivo decentrato integrativo normativo stipulato in data 11/2/2016.

2. Gli effetti del CCDI decorrono dal giorno successivo alla sua stipulazione, salve diverse decorrenze previste nel contratto stesso.

Art. 3 – Risorse disponibili

1. Con determinazione n. 170/2018 del 04/10/2018, il responsabile del Settore Finanziario e contabilità ha quantificato in € 98.417,40 (al netto della decurtazione di € 1.386,00 sul totale delle risorse stabili di € 72.949,00 al netto delle voci escluse – con la precisazione di cui al successivo art. 15- rispetto al totale corrispondente di € 71.563,00 del fondo 2016, al netto delle voci escluse - ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017) oltre al fondo per lavoro straordinario pari ad € 13.359,00, l'ammontare provvisorio delle risorse decentrate relative all'anno 2018, il quale risulta così composto:

- risorse stabili € 72.509,40
- risorse variabili € 13.408,00
- fondo per il lavoro straordinario € 13.959,00
- fondo incentivi progettazione € 12.500,00 (art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016-“Regolamento per la ripartizione del fondo incentivante di cui all'art. 113 del Decreto legislativo 18.4.2016 n. 50 e s.m.i.”, delibera Corte dei Conti Sezione delle Autonomie n. 6/2018)

Art. 4 – Utilizzo delle risorse stabili

1. L'ammontare delle risorse stabili viene prioritariamente utilizzato per corrispondere i seguenti trattamenti economici fissi a carico delle stesse, ai sensi dell'art. 68, comma 1 del CCNL 21.05.2018:

- indennità di comparto (quota a carico delle risorse decentrate stabili)
- progressioni economiche orizzontali.

2. Le risorse che residueranno andranno ad incrementare la disponibilità delle risorse variabili.

Art. 5 – Indennità di comparto

1. L'istituto trova applicazione secondo la disciplina recata dall'art.33 del CCNL 22.1.2004.

2. La quota dell'indennità che, ai sensi della tabella D allegata al CCNL 22.1.2004 graverà per l'anno 2017 sulle risorse stabili, è stimata in € 10.971,00.

Art. 6 – Progressione economica orizzontale

1. L'istituto ha trovato applicazione fino ad oggi secondo la disciplina contenuta nell'art. 7 del C.C.D.I. sottoscritto l'11/02/2016, come modificato dal C.C.D.I. normativo sottoscritto il 04/07/2017.
2. La spesa per detto istituto che graverà sulle risorse stabili nell'anno 2018 è stimata in € 22.841,00.
3. Per attribuire nuove progressioni si rende indispensabile adeguare la disciplina in vigore nell'ente alle nuove regole, previa contrattazione integrativa per la parte normativa. Infatti, l'art. 7, comma 4, lett. c) del CCNL 21.05.2018 affida alla contrattazione integrativa la determinazione dei criteri per la definizione delle procedure per le progressioni economiche nel rispetto dell'art. 16 del medesimo contratto nazionale che, tra l'altro, al comma 10, fa salve solo *le procedure* (e non i criteri) di attribuzione della PEO ancora in corso all'atto della sottoscrizione definitiva dello stesso.
4. Per l'anno 2018 non verranno attribuite nuove PEO. Qualora la relativa disciplina venga introdotta nell'Ente secondo i criteri del nuovo CCNL prima del 31/12/2018 ed in tempo utile per quanto avanti precisato, le parti si impegnano a riaprire il confronto al fine della valutazione della possibile destinazione di una quota del fondo, a valere sulle risorse stabili, per l'attribuzione al personale di nuove progressioni economiche orizzontali (PEO) ed in particolare nella misura massima del 30% per il personale P.O. ed il 30% per altri dipendenti che concorrono alle PEO, per un importo stimato in € 2.500,00.

Art. 7 – Utilizzo delle risorse variabili

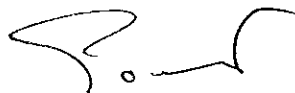
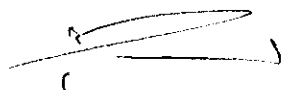
1. L'ammontare delle risorse variabili, pari ad € 13.408,00, derivante dal fondo per il lavoro straordinario, a cui va aggiunta la disponibilità residuale derivante dalle risorse stabili (€ 38.697,40), per un totale complessivo di € 52.105,40, verrà utilizzato per il finanziamento dei seguenti istituti:
 - compenso per specifiche responsabilità;
 - indennità per maneggio valori;
 - indennità di rischio;
 - indennità di disagio
 - indennità di reperibilità
 - indennità per mancata fruizione del giorno di riposo settimanale;
 - indennità per orario ordinario di lavoro festivo notturno – festivo notturno
 - incentivazione della performance individuale;
 - indennità di turno

Art. 8 - Compenso per specifiche responsabilità

1. L'istituto trova applicazione secondo la disciplina recata dall'art. 8 del CCDI 11/02/2016 e relativo ai compensi ex art. 17 comma 2 lett. f) ed ex art. 17 comma 2, lett.i) (messo comunale).
2. La spesa per l'erogazione del compenso in parola è stimata in € 15.300,00 e viene ripartita tra cinque settori dell'Ente, secondo fermo restando il provvedimento finale di attribuzione.

Art. 9 – Indennità per maneggio valori

1. L'istituto trova applicazione secondo la disciplina recata dall'art.12 del CCDI dell'11/2/2016.
2. La spesa per l'erogazione dell'indennità in parola è stimata in € 500,00.



Art. 10 – Indennità di rischio

1. L'istituto trova applicazione secondo la disciplina recata dall'art.10 del CCDI 11/2/2016.
2. La spesa per l'erogazione dell'indennità in parola è stimata in € 720,00.

Art. 11 – Indennità di disagio

1. L'Istituto trova applicazione secondo la disciplina dell'art. 15 del CCDI dell'11/2/2016.
2. La spesa per l'erogazione dell'indennità in oggetto è stimata in € 500,00.

Art. 12– Indennità di reperibilità'

1. L'Istituto trova applicazione secondo la disciplina dell'art. 11 del CCDI dell'11/2/2016- La spesa dell'erogazione dell'indennità è stimata in € 500,00

Art. 13 – Indennità per mancata fruizione del giorno di riposo settimanale

1. L'istituto trova applicazione secondo la disciplina recata dall'art.14 del CCDI 11/2/2016.
2. **Indennità' per orario ordinario di lavoro festivo, notturno e festivo notturno**
3. L'istituto trova applicazione secondo la disciplina recata dall'art.13 del CCDI 11/2/2016
3. La spesa per l'erogazione dell'indennità in parola è stimata in € 1.000,00.

Art. 14 – Indennità' di turno

1. L'Istituto trova applicazione secondo la disciplina dell'art. 9 del CCDI 11/2/2016 con una spesa stimata di € 3.000,00

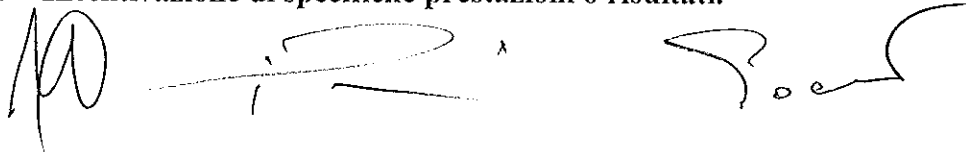
Art. 15 – Premi legati al merito e all'incremento della produttività ed al miglioramento dei servizi (performance)

1. L'istituto trova applicazione secondo la disciplina recata dall'art. 6 del CCDI 11/2/2016.
2. La spesa per l'erogazione dell'incentivo in parola è determinata in € 30.585,40.
3. Tale importo sarà automaticamente incrementato con le economie risultanti dagli stanziamenti assegnati in via previsionale agli altri istituti.
4. La somma di € 946,40, pari all'ammontare dei c.d. differenziali posizioni economiche, introdotti dall'art. 68, comma 2, lettera b) del CCNL 21/05/2018, in sede di costituzione del fondo è stata considerata voce non soggetta a decurtazione, per le motivazioni indicate nella relativa determinazione n. 170 del 04/10/2018. Le parti concordano di adottare quale misura cautelativa che tale importo, a valere sull'istituto di cui al presente articolo, non andrà liquidato sino alla risoluzione definitiva della questione controversa della sua assoggettabilità o meno al taglio di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017.
5. Nel caso si verificasse quanto indicato all'art. 6, comma 4, del presente CCDI economico 2018, e riaperta la trattativa, destinata una parte del fondo –risorse stabili- alle progressioni orizzontali, la somma presunta di € 2.500,00 per detto istituto, sarà sottratta alla disponibilità dell'utilizzo per l'istituto della premialità per la performance di cui al presente articolo.

Art. 16 – Lavoro straordinario

1. L'istituto trova applicazione secondo la disciplina recata dall'art.17 del CCDI 11/02/2016.
2. Al finanziamento del lavoro straordinario si conviene di destinare l'intero ammontare del relativo fondo, pari ad € 13.959.00.
3. Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del CCNL 14.9.2000 e dell'art. 17 del CCDI 11/02/2016, si individua nel numero massimo del 2% dell'organico, i dipendenti per i quali, per esigenze eccezionali debitamente motivate in relazione all'attività di diretta assistenza agli organi, il numero di ore di lavoro straordinario annuo può essere elevato a 250 ore annue. L'individuazione degli stessi è effettuata di comune accordo dai titolari di Posizione organizzativa interessati.

Art. 17 – Incentivazione di specifiche prestazioni o risultati.



1. L'istituto trova applicazione secondo la disciplina recata dall'art. 16 del CCDI 11/2/2016, con riferimento agli incentivi ex art 113 del D. Lgs. n. 50/2016, e secondo quanto previsto dal vigente "Regolamento per la ripartizione del fondo incentivante di cui all'articolo 113 del decreto legislativo 18.4.2016 n. 50 e s.m.i.", approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 118 del 25/07/2017, previo parere favorevole espresso in sede di contrattazione decentrata integrativa economica dell'esercizio 2017, .
2. La spesa per l'erogazione dell'incentivo in parola è stimata in € 12.500,00.

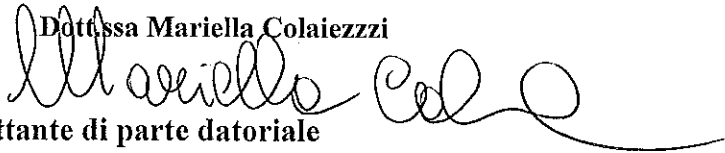
Art. 18 – Clausole finali e di rinvio

1. Per quanto non previsto dal CCDI si fa rinvio al CCDI dell'11/2/2016 e al CCDI del 04/07/2017, nonché alle specifiche disposizioni previste in materia dai CCNL e dalle leggi nel tempo vigenti.
2. Le parti si riservano di riaprire il confronto qualora dovessero emergere nuove esigenze, ovvero dovessero intervenire mutamenti nel quadro normativo di riferimento rispetto alle clausole definite nel CCDI oltre per quanto già specificato al precedente articolo


Accordo siglato il 19 ottobre 2018

Il presidente della delegazione trattante

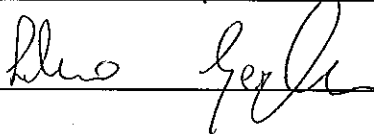
Dott.ssa Mariella Colaiezzzi



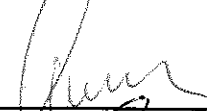
I componenti la delegazione trattante di parte datoriale


Dott.ssa Carmela Cericola 

Geom. Domenico Moretti 

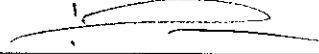
Ing. Silvano Sgariglia 

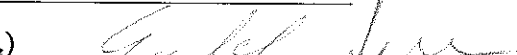
I componenti della delegazione di parte sindacale

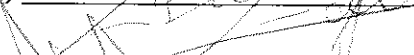
Fiorenzo Laudadio (RSU) 

Maurizio Marrone (RSU) 

Nicola Pocetti (RSU) 

Sergio Zinni (FP C.G.I.L.) 

Francesco Giancristofaro (C.S.A. Regioni Autonomie Locali.) 

Bernardo Bernabeo (C.S.A. Regioni Autonomie Locali.) 



**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO ECONOMICO DEL PERSONALE
NON DIRIGENTE - ANNO 2018**

Premesso che:

- in data 19/10/2018 la delegazione di parte datoriale trattante ha siglato con le rappresentanze sindacali l'ipotesi del CCDI economico del personale non dirigente relativo all'anno 2018 con le seguenti dichiarazioni:

1) *La parte sindacale chiede di mettere a verbale che nelle linee di indirizzo della Giunta comunale non sia più indicata la percentuale delle PEO attribuibili, essendo materia di contrattazione.*

2) *CSA dichiara di non concordare con il contenuto dei commi 3 e 4 dell'art. 6.*

- in data 12/12/2018 è stata redatta dal Presidente della delegazione di parte datoriale trattante la relazione illustrativa e dal Responsabile del Settore II la relazione tecnico-finanziaria ex art. 40, comma 3-sexies, del D.Lgs. 30/03/2001 n.165, relativamente all'ipotesi di CCDI 2018 economico, in conformità di quanto all'uopo stabilito dal MEF con la circolare 19/07/2012 n. 25 e successivi aggiornamenti;

- l'Organo di revisione contabile di questo Ente, con verbale n. 30 del 20/12/2018, ha rilasciato la certificazione ai sensi degli artt.40, comma 3-sexies e 40-bis, comma 1 del D.Lgs.30/03/2001 n.165;

- la Giunta comunale, con deliberazione n. 199 del 20/12/2018, esecutiva, ha autorizzato il Presidente della delegazione di parte datoriale trattante alla sottoscrizione definitiva del CCDI 2018 di che trattasi;

Il giorno trentuno del mese di dicembre, nella sede municipale, alle ore 10,00, previa regolare convocazione, ha avuto luogo l'incontro tra il **Presidente della delegazione di parte datoriale**, il Segretario comunale Dott.ssa Mariella Colaiezzi, e i soggetti sindacali sotto indicati che sottoscrivono in via definitiva il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale non dirigente del Comune di Fossacesia per le modalità di utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2018.

Il presidente della delegazione di parte datoriale trattante Dott.ssa Mariella Colaiezzi

R.S.U. :	Presente/Assente
Sig. Fiorenzo Laudadio	A.
Sig. Maurizio Marrone	P.
Sig. Nicola Pocetti	P.

Organizzazioni Sindacali Territoriali:	Presente/Assente
C.G.I.L. F.P. SERGIO ZIVANI	P.
CISL FP	A.
UIL FPL	A.
C.S.A.	P.